



**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"F. DE SANCTIS"**

Via Tasselgardo, n.1/A – Tel./Fax 0883 481359

e-mail: bapc21000e@istruzione.it

TRANI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LEGGE 10 DICEMBRE 1997, n. 425

DPR n. 323/98, art. 5 comma 2

CLASSE QUINTA SEZIONE A CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE **V sez. A**

INDIRIZZO **Liceo Classico**

REDATTO IL **12 Maggio 2015**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE
1	Lingua e letteratura italiana	Dell'Erba Anna
2	Lingua e cultura latina	Dell'Erba Anna
3	Lingua e cultura greca	Ierimonti Elisabetta
4	Storia ed Educazione civica	Scaringi Matteo
5	Filosofia	Scaringi Matteo
6	Matematica	Cozzoli Antonietta Maria
7	Fisica	Cozzoli Antonietta Maria
8	Lingua e letteratura inglese	Cascione Tommaso
9	Scienze naturali	Monterisi Maria
10	Storia dell'arte	Capone Giovanni
11	Scienze motorie e sportive	Cassetta Michele
12	Religione cattolica	Rutigliano Ruggiero

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Luigi PIAZZOLLA

Indice

Sezioni	Pag.
• Presentazione dell'Istituto	4
• Progetto educativo dell'Istituto	5
• PECUP del Liceo	6
• Profilo delle competenze in uscita del Liceo Classico	8
• Profilo della classe	9
• Competenze disciplinari per ambito	15
• Metodologia e strumenti didattici	31
• Percorsi interdisciplinari	31
• Attività di simulazione	32
• Criteri di valutazione generali	32
• Rubriche delle competenze per la di valutazione delle prove scritte	33
• Attività extracurricolari	36
• Allegati	

TIPOLOGIA DELLA SCUOLA E STRUTTURE SCOLASTICHE

Il Liceo Classico, istituito a Trani sin dal 1870, viene trasferito nel ventennio fascista nell'edificio di architettura mussoliniana sito in via Tasselgardo, dove è ancora oggi ubicato e nel 1950 viene intitolato a Francesco De Sanctis, illustre critico e storico della letteratura.

Nell'a. sc. 2003-04 viene istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo "Brocca".

Dall'a. sc. 2010-2011, a seguito della "Riforma Gelmini", il Liceo Classico conferma la sua tradizionale denominazione mentre il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, e nell'anno successivo l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico Sociale.

Dall'a. sc. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese. Il Liceo Classico, inoltre, si è arricchito dell'indirizzo Internazionale che si caratterizza per l'approfondimento dello studio della lingua Inglese con 2 ore con docenti di madre lingua.

Oggi il **Liceo "De Sanctis"** presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Il Liceo ha consolidato, nel tempo, i rapporti con gli altri Istituti superiori e con le Università per attività di formazione e aggiornamento e con tutte le realtà istituzionali, con associazioni private (Rotary, Lyons club, AVIS), con circoli culturali, con l'Istituto Nazionale Dramma Antico di Siracusa, con l'Istituto Diocesano di Scienze Religiose, studi professionali, testate giornalistiche ed emittenti televisive e radiofoniche locali nell'ambito di integrazione ed informazione del tessuto sociale e territoriale.

Infine il Liceo "De Sanctis" partecipa al progetto Europeo di "Intercultura" in un reciproco scambio culturale e di studenti; è stato inserito quale sede di esame per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese.

In questo contesto, il Liceo "De Sanctis", con i diversi indirizzi, individua il suo ruolo in:

- essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
- promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino al più alto livello;
- formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
- educare alla legalità, alla democrazia solidale;
- far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis" da quest'anno scolastico è strutturato su due sedi:

quella storica di via Tasselgardo n.1 e la nuova sede in Via Stendardi n. 12.

Il Liceo si caratterizza per la presenza di:

- Biblioteca nella quale sono custoditi oltre 11000 volumi, molti di notevole valore storico
 - Laboratorio informatico con numerose postazioni informatiche fisse e mobili, lavagna interattiva e computer portatili
 - Laboratorio linguistico con nuovissimi computer per gli studenti e per docenti, di L.I.M. e software didattici per l'apprendimento della lingua con audio attivo comparativo e numerosi registratori e lettori CD.
 - Laboratorio di scienze fornito di numerosi e nuovi strumenti didattici e di ricerca, microscopi binoculari e trinoculari, collegabili a telecamera e videocamera, LIM e postazioni multimediali
 - Aule dotate di L.I.M e molte postazioni multimediali mobili
- Aula Magna e Palestra

PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

La nostra scuola finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «**competenze**». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- La crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l'imparare ad imparare, e l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (life long learning);
- L'acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- Lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- L'acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l'accesso all'università e un adeguato inserimento nell'ambito professionale;
- Il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- Il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multi-etnica e multiculturale.
- La partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 21 alunni (14 femmine e 7 maschi), ha affrontato il percorso quinquennale del Liceo Classico mostrando una seria motivazione nei confronti della classicità.

Nel corso dei cinque anni la fisionomia della classe e del corpo docente è cambiata in modo significativo; già alla fine del primo anno 4 alunni non ammessi alla classe successiva o trasferiti, non hanno fatto più parte del gruppo classe.

All'inizio del secondo anno è entrato a far parte della classe l'alunno Natalicchio per ripetenza da altra classe di questo istituto (con difficoltà di adeguamento ad alcune discipline i cui programmi erano variati in relazione alla riforma "Gelmini"); alla fine del secondo anno un'altra alunna ha lasciato la frequenza scolastica per motivi di salute ed altri 2 alunni si sono trasferiti in altra città o ad altro indirizzo di studi.

Due ragazze, inoltre, hanno frequentato il quarto anno all'estero nell'ambito del Progetto "Intercultura", una in Austria (Di Ciommo) e l'altra in Russia (Diaferia) e solo all'inizio dell'anno in corso sono rientrate a far parte del gruppo classe.

Questa situazione può spiegare come difficile sia stato per i docenti favorire l'amalgama del gruppo classe e stemperare le conflittualità naturali, gestire protagonismi individuali e vivacità talvolta eccessive di alcuni, pur nello spirito di una sana competizione.

Il corpo docente, d'altra parte, ha risentito di numerosi avvicendamenti sin dal primo anno, in particolare nell'ambito letterario, per il pensionamento successivo di due docenti di Latino e Greco della classe e per inserimento al quarto anno di nuovi docenti di Italiano, Latino e Greco. Gli studenti hanno inevitabilmente avvertito il disagio e la difficoltà di doversi, ogni anno, adattare a nuovi docenti e a diversi metodi d'insegnamento; ne deriva che talvolta le loro diffidenze, il loro altalenante impegno e i comportamenti vivaci, vanno comunque inquadrati in un contesto didattico non continuativo, in particolare nelle discipline caratterizzanti il corso di studi intrapreso. Tale realtà li ha talvolta disorientati, con conseguenze sia sulla qualità della presenza in classe che su quella del lavoro domestico.

Tutto ciò ha inciso sullo sviluppo armonico della classe; nondimeno, l'azione dei docenti è stata sempre orientata ad una crescita e maturazione dei singoli alunni ed è stata di continuo stimolo per l'approfondimento dell'azione didattica, per l'inquadramento critico dei saperi e per la promozione ed il potenziamento delle inclinazioni naturali dei singoli alunni.

Pur avendo posto come obiettivo principale l'omogeneità della classe, sia a livello di integrazione che di preparazione di base, il profilo degli alunni risulta eterogeneo per attitudini, preparazione, interesse ed impegno.

Nel corrente anno scolastico i rapporti con i docenti si sono consolidati e ciò ha contribuito a creare un'atmosfera serena e collaborativa. La maturazione del senso di responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio più efficace ed un impegno più sistematico in vista degli esami, hanno consentito il regolare svolgimento dei programmi nel rispetto degli obiettivi disciplinari e delle finalità educative. Le competenze maturate sono diversificate per fasce di livello: discrete nel complesso,

ottime per molti, con alcune eccellenze e qualche studente solo globalmente sufficiente.

Sono stati privilegiati gli argomenti più significativi e funzionali ad una comprensione critica dei contenuti culturali, favorendo i collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

Nella disciplina Scienze Naturali già lo scorso anno la classe aveva sperimentato la metodologia CLIL realizzando un modulo in lingua Inglese con presentazione in Power Point ed esposizione dei contenuti in lingua. Quest'anno, non essendo presente nel C.d.C. alcun docente con competenze linguistiche certificate, secondo quanto previsto dalla Normativa, si è stabilito di considerare D.N.L. per la metodologia CLIL le Scienze Naturali, nonostante la docente non avesse competenze certificate in merito in virtù dell'esperienza fatta il precedente anno. Nello svolgimento del programma si è stabilito di realizzare un solo modulo in lingua Inglese, con la collaborazione del docente di lingua Inglese della classe e con l'impegno e la disponibilità degli stessi alunni che hanno avuto un ruolo importante e spesso trainante nello svolgimento di tale attività secondo la metodologia CLIL.

Tutti i programmi, strutturati in moduli, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, attivare i processi logici, interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento delle competenze disciplinari programmate.

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico, per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo, per l'area scientifica. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza, sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, della coerenza e del senso di responsabilità.

Tali elementi di giudizio, determinando la qualità della partecipazione al dialogo educativo, hanno consentito di valutare il grado di profitto della classe:

- un gruppo di alunni, distintosi costantemente per capacità e *curiositas* intellettuale, applicazione e rigore di metodo, ha raggiunto un grado di profitto connotato da ampiezza di acquisizioni culturali, spessore critico, personale rielaborazione dei contenuti disciplinari, armonia espressive ed autonomia nei processi logici;
- un secondo gruppo si è impegnato a migliorare il proprio rendimento, ha messo in atto processi di affinamento del metodo di lavoro, maturando una preparazione ben registrata nei contenuti, anche se non sempre interiorizzata e arricchita da apporti personali;
- alcuni elementi, distolti da interessi extrascolastici e non sorretti da strumenti e motivazione adeguati, hanno offerto una partecipazione discontinua all'attività didattica o superficialità e frammentarietà nello studio. Il loro livello di conoscenze, competenze ed abilità risulta, pertanto, incerto in alcune discipline.

ELENCO ALUNNI

			Credito III anno	Credito IV anno
1	CAPOZZA	CARMELA	6	7
2	D'AGOSTINO	SILVIA	7	7
3	DE CILLIS	FRANCESCO	5	6
4	DELNERO	LUCIA	8	8
5	DI CIOMMO	MARIASOLE	8	7
6	DI LECCE	FEDERICA	6	6
7	DI LERNIA	FRANCESCA	8	8
8	DIAFERIA	NOEMI	6	6
9	INFANTE	ANITA	5	5
10	NATALICCHIO	DOMENICO	4	4
11	PANSINI	GUIDO ARNALDO	8	7
12	PEDONE	FELICE	4	5
13	PETRUZZELLIS	PIERLUIGI	4	5
14	PROCACCI LEONE	MARIA ANASTASIA	7	7
15	SALERNO	ANGELA	8	7
16	SCIANCELEPORE	ILARIA	6	6
17	SCOCCIMARRO	ENRICO	5	5
18	SICOLO	GIORGIA	6	6
19	SILEO	MARIA LUISA	5	6
20	TRIMINI'	GABRIELLA	7	7
21	TROYSI	STEFANO	8	8

ORARIO SETTIMANALE NEL TRIENNIO

Materie	orario settimanale		
	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
Storia ed educazione civica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Scienze naturali, chimica, geografia	2	2	2
Totale ore settimanali	31	31	31

Variazioni del Consiglio di Classe del Triennio

(1) DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
Lettere Italiane	III-IV-V	E. Parisi	A. Dell'Erba	A. Dell'Erba
Lettere Latine	III-IV-V	G. Germinario	A. Dell'Erba	A. Dell'Erba
Lettere Greche	III-IV-V	E. Parisi	E.Ierimonti	E.Ierimonti
Storia, Ed. civica	III*-IV-V	M.Scaringi	M.Scaringi	M.Scaringi
Filosofia	III-IV-V	M.Scaringi	M.Scaringi	M.Scaringi
Matematica	III-IV-V	A.M. Cozzoli	A.M. Cozzoli	A.M. Cozzoli
Fisica	III-IV-V	M.A.Cozzoli	M.A.Cozzoli	M.A.Cozzoli
Inglese	III-IV-V	T.Cascione	T.Cascione	T.Cascione
Scienze	III-IV-V	M. Monterisi	M. Monterisi	M. Monterisi
Storia dell'arte	III-IV-V	G. Capone	G. Capone	G. Capone
Educ. Fisica	III-IV-V	M.Cassetta	M.Cassetta	M.Cassetta
Religione	III-IV-V	R.Rutigliano	R.Rutigliano	R.Rutigliano

- Note: 1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
 2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
 3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Configurazione della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO/ GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI	RITIRATI
TERZA	21	//	//	19	2	//	//
QUARTA	19		2 (interculturale)	19	//	//	//
QUINTA	21		//				//

Totale studenti che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio: n. 19.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Vengono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, il testo adottato, le competenze generali e specifiche, la metodologia, i criteri e modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della commissione.

Vengono inoltre allegate le rubriche delle competenze per la valutazione di relative a

- Prima prova: Italiano griglia di valutazione costruita sul modello della Scheda di Rilevazione 2009 per la valutazione della Prima prova dell'Esame di Stato a cura dell'Invalsi e dell'Accademia della Crusca. In questa griglia la padronanza linguistica è descrivibile e misurabile attraverso indicatori costituiti da quattro specifiche competenze, ciascuna delle quali è a sua volta analizzabile mediante descrittori essenziali.
- Seconda prova: Latino
- Terza prova: multidisciplinare (5 materie tipologia A)
- Colloquio orale

<p>Disciplina:</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>Ore effettuate: 117</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>Barberi Squarotti G., Amoretti G., Balbis G., Boggione V., “Contesti letterari”, ed. ATLAS, voll. 4-5-6-7; Dante Alighieri, “Divina Commedia”, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI editrice.</p>
<p>Competenze Generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell’analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee. • Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.
<p>Competenze specifiche</p>	<p>AMBITO LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l’esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta. • Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. • Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale. <p>AMBITO LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. • Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. • Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di schemi e mappe concettuali. • Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi, ma anche per organizzare percorsi per genere letterario o per scelte tematiche. • Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento (<u>lettura diretta dei testi</u>, al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole).
Criteri e Modalità di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, saggi brevi-articolo di giornale, temi di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di <ul style="list-style-type: none"> - controllare l'efficacia dell'intervento formativo - predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente - accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno • La valutazione è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel POF di questo Istituto; in particolare per le prove scritte ci si è avvalsi della rubrica delle competenze allegata al presente documento.
Argomenti affrontati	<p>I percorsi hanno compreso un periodo che va dall'Ottocento ad oggi. La scelta dei testi ha previsto l'appartenenza alle tre grandi partizioni: poesia, prosa, romanzo.</p> <p>L'età napoleonica, Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa ed in Italia. Romanticismo (U. Foscolo, A. Manzoni, G. Leopardi). L'età post-unitaria, la Scapigliatura (Tarchetti). Il Naturalismo (Zola). Il Verismo (G. Verga). Il Simbolismo e il Decadentismo in Francia e in Italia (G. Pascoli, G. D'Annunzio). Il Futurismo (Marinetti). Le Avanguardie europee(*) e le Riviste italiane del primo Novecento(*) (linee generali). La figura dell'inetto in Svevo(*). La crisi d'identità dell'uomo contemporaneo: L. Pirandello(*). Il Secondo e Terzo Novecento: quadro generale e periodizzazione. Dalla poesia pura alla Lirica ermetica: Ungaretti(*), Montale, Saba(*). Il Neorealismo: la poetica neorealista e la narrativa di Italo Calvino. Una congrua ed organica scelta di canti del Paradiso di Dante.</p>

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA Ore effettuate: 101	Testo adottato: Giovanna Garbarino Nova Opera –Letteratura Testi Cultura Latina 3 – Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici - Paravia Giuseppe De Micheli (Grammatica) Cotidie discere Hoepli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i costrutti di base della lingua latina e la loro applicazione. • Saper cogliere gli aspetti fondamentali dei concetti di cultura, civiltà, letteratura e prosa, generi letterari. • Saper leggere i testi e possedere capacità di analisi, interpretazione e di collegamento ai contesti. • Dimostrare la conoscenza del mondo latino quale espressione dell'antico nella sua relazione con la cultura greca. • Saper evidenziare la continuità e i segni della diversità nell'analisi dei rapporti tra lingua e letteratura greca e latina. • Padroneggiare la conoscenza dei caratteri e dei fatti salienti della storia antica e delle principali istituzioni politiche, giuridiche, sociali e religiose. • Saper riconoscere i modelli culturali, poetiche, i luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca. • Saper delineare il profilo storico-critico dell'autore. • Dimostrare consapevolezza dell'intreccio tra fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria. • Saper riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore; • Saper istituire relazioni e confronti e saper cogliere elementi di continuità e mutamento nelle opere dei diversi autori.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper consultare ed usare efficacemente il vocabolario. • Interpretare e tradurre testi latini. • Saper riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, semantiche, metriche e retoriche. • Saper riconoscere la tipologia dei testi; • Saper dare al testo una collocazione storica; cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva. • Saper riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa e poesia. • Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • esercizi di traduzione che prevedono il passaggio dall'analisi alla realizzazione di un testo chiaro, corretto e fedele al messaggio dell'autore. • lezione frontale esplicativa, partecipata ed interattiva; • lettura analitica in lingua latina e/o in traduzione. • analisi tematica e stilistica dei testi.

<p>Criteria e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre) servono a controllare l'efficacia dell'intervento formativo e a predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente. Esse mirano ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti da parte di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità e competenze; sono realizzate in forma di colloquio orale e di prove scritte (conoscenza dei dati; comprensione del testo; correttezza morfo-sintattica; proprietà linguistica; capacità di argomentazione e rielaborazione personale; l'impegno manifestato dall'alunno) <p>Tale valutazione sarà elaborata in riferimento ai criteri di valutazione indicati nel POF di questo Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • le prove scritte saranno valutate sulla base di una griglia di valutazione allegata al documento del 15 maggio.
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia letteraria: età giulio-claudia. • La storia e la cultura. • Gli intellettuali e il Principato: un rapporto difficile. • Fedro e la favolistica. • Seneca. • Lucano. • Persio. • Petronio. • Classici: • Lucrezio(*): brani scelti dal "De rerum natura"; • Seneca: brani scelti dai "dialogorum libri"; "ad Lucilium epistulae morales". • Petronio: "Satyricon"(saggio). • Dai Flavi a Traiano: verso l' assolutismo paternalistico. La storia, la cultura. • Quintiliano. • Plinio il giovane. • Marziale. • Giovenale. • Tacito: "Agricola"; "Germania"; "Historiae"; Annales" (brani scelti) • Da Adriano a Commodo • La storia, la cultura e le forme della comunicazione letteraria. • La storiografia, la trattatistica, il "Romanzo". • Svetonio(*). • Apuleio(*). • La tarda età imperiale(*): • Dalla cultura pagana a quella cristiana. • Agostino (*)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA Ore effettuate: 85	Testi adottati: - G. Guidorizzi, Letteratura greca, voll. II e III, Einaudi scuola, Milano 2013; - A. Balestra (a cura di), Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone, C. Signorelli scuola, Milano 2008; - Sofocle, Antigone, Paravia, Torino 2003; - P.L. Amisano, Rhemata. Versioni greche per il triennio, Paravia, Milano 2011.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, sulla base della conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico. • Mettere a confronto strutture morfosintattiche e lessico di lingue diverse, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana. • Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. • Esporre in modo consapevole una tesi con le dovute argomentazioni.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali della Letteratura greca dall'età classica all'età ellenistica. • Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in lingua originale, comprenderli e tradurli adeguatamente, infine svolgerne l'analisi linguistica, stilistica, retorica e tematica. • Analizzare i testi letterari letti in traduzione italiana, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali per introdurre i diversi argomenti, anche con l'ausilio di mappe concettuali. • Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi sia in lingua originale che in traduzione italiana. • Esercizi di traduzione corretti in classe per consolidare il metodo traduttivo. • Controllo dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attraverso verifiche scritte e orali di varia tipologia.
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della partecipazione degli alunni al dialogo educativo. • Interesse e impegno in classe e nello studio individuale. • Livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze. • Situazione di partenza dei singoli alunni e loro crescita culturale e umana.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico-culturale, sviluppo dei generi letterari (commedia, storiografia, oratoria, prosa filosofica, poesia) e principali autori dalla fine dell'età classica (Aristofane, Tucidide, Isocrate, Demostene, Platone e Aristotele) fino all'età ellenistica (Menandro, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio). • Lettura, traduzione e analisi tematica e stilistica di alcuni passi dell'Apologia di Socrate di Platone. • Lettura metrica, traduzione e analisi tematica e stilistica di alcuni passi dell'Antigone di Sofocle.

Disciplina: INGLESE Ore effettuate: 90	Testo adottato: Spiazzi, Tavella Layton, <i>Performer: Culture and Literature</i> , voll. II and III, Zanichelli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico che personale (ambiti storico-sociale, letterario, artistico); • capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; • capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia che al contesto; • capacità di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; • capacità di riflessione consapevole sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali, anche in prospettiva contrastiva.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUA • Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, soprattutto di carattere letterario nei tre generi fondamentali; • riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; • è in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità in fase interlocutoria; • sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed è in grado di esprimere un'opinione su argomenti letterari o d'attualità. • CULTURA • Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle correnti artistiche e letterarie sviluppatesi dall'800 alla modernità e ad alcuni autori ritenuti esemplificativi di quelle temperie culturali; • analizza e commenta testi letterari provenienti dalla lingua straniera confrontandoli con la lingua e la cultura di provenienza; • è in grado di approfondire argomenti di natura non linguistica in modo lineare ma chiaro e corretto.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • uso costante della lingua straniera in classe; • uso di materiali sussidiari rispetto al libro di testo, per favorire un approccio articolato e propositivo (materiale cartaceo e da web); • materiali guidati per l'esegesi dei testi (scritta ed orale) e produzione di mappe concettuali per favorire un apprendimento più personalizzato, lo sviluppo di capacità di articolazione e sintesi ed un supporto per l'esposizione orale di problematiche relativamente complesse; • discussione in lingua sulle problematiche di contenuto e/o

	linguistiche emerse dallo studio di testi letterari o di attualità (fonti giornalistiche o da rete).
Criteria e Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • competenze di partenza del singolo; • quantità e qualità della partecipazione al lavoro in classe e dell'ulteriore elaborazione in fase di lavoro domestico; • autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per affrontare la discussione di un argomento; • uso consapevole di strategie linguistico comunicative; • raggiungimento dello scopo comunicativo; • correttezza linguistica nell'esposizione orale e scritta.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro generale di ordine storico, economico e sociale sulla Gran Bretagna del XIX e XX secolo con accenni alla dimensione coloniale ed in una dimensione parallela alla storia e cultura d'origine; • Romanticismo, Vittoranesimo, Antivittoranesimo, Età dell'Ansia e sperimentalismo novecentesco in poesia, romanza e dramma (vedi programma in dettaglio); • Studio ed esercitazione mirata su tutte le problematiche grammaticali, sintattiche, funzionali e situazionali emerse durante lo studio dei testi e la discussione relativa.

Disciplina: STORIA Ore effettuate: 80	Testo adottato: PROSPERI-ZAGREBELSKY, Storia e identità, voll.2-3,Einaudi,2012
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei complessi fenomeni culturali nell'ambito di comprensori geostorici continentali in una dimensione diacronica e sincronica riferiti a usi, costumi e tradizioni delle diverse aree culturali; • conoscenza e capacità di riflessione sugli aspetti caratterizzanti la nostra Costituzione per collocare l'esperienza personale in un sistema di regole condivise;; • riconoscere gli aspetti caratterizzanti il sistema socio-economico per orientarsi nel sistema produttivo del proprio territorio;
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di argomentazione nella contestualizzazione storica di dati, eventi, personaggi visti nella loro complessità; • capacità di argomentazione nella contestualizzazione storica di dati, eventi, personaggi visti nella loro complessità; • identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi; • riconoscere le eredità storiche principali del sistema produttivo nel territorio italiano, confrontandolo all'interno del contesto europeo ed extraeuropeo
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lettura e decodificazione delle carte geopolitiche; • letture di pagine critiche di storiografia; • discussioni guidate su argomenti di attualità
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • situazione iniziale del singolo; • applicazione nello studio e nella ricerca personale; • padronanza linguistica e chiarezza espositiva nella esposizione generale e specifica • Verifiche orali e scritte
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa dopo il Congresso di Vienna; • Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia; • La Seconda Rivoluzione industriale: imperialismo, colonialismo, lo scientismo; • L'Italia giolittiana; • Le premesse della Prima Guerra mondiale; • La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin; • L'Europa e gli Stati Uniti d'America negli anni '20: l'avvento dei fascismi e dei totalitarismi; la shoah; • Il Fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> ○ (da trattare): • Il nazismo e la Seconda Guerra mondiale; • La Resistenza in Italia e la costruzione della democrazia repubblicana; • La storia dell'Italia nel secondo dopoguerra.

Disciplina: FILOSOFIA Ore effettuate: 80	Testo adottato: ESPOSITO-PORRO, <u>Le Avventure della ragione</u> , voll.2-3,Ed. Laterza,2012.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza della riflessione filosofica come modo attraverso il quale la ragione umana , nei diversi tempi e condizioni storiche, ripropone la domanda sulla conoscenza, esistenza e senso dell'essere umano; • acquisizione di una conoscenza organica del pensiero occidentale, evidenziando la portata universalistica di ogni pensiero filosofico; • sviluppo di una riflessione personale, di un giudizio critico, di una capacità di argomentazione di una tesi o questione filosofica, attraverso la conoscenza dei diversi autori, per orientarsi nei campi caratterizzanti la ricerca filosofica: gnoseologia, ontologia, etica, politica, religione; • utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della disciplina; • collegamento tra la filosofia e i contenuti delle altre discipline
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione e comprensione del sapere filosofico che caratterizza lo sviluppo delle scienze filosofiche nell'Età Moderna e Contemporanea; • uso del lessico specifico fondamentale che caratterizza le idee e sistemi di pensiero oggetto di • studio degli autori, e di alcune pagine di opere più significative, inseriti in un quadro sistematico disciplinare, circa le tematiche filosofiche fondamentali; • conoscenza delle tematiche e autori fondamentali;
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -lezione frontale; -dettatura di appunti del docente; -lettura e commento di brani particolari; -elaborazioni e ricerche personali; -discussioni guidate;
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -considerazione dello stato di partenza dello studente; -conoscenza dei contenuti; -capacità argomentativa e di analisi critica; -uso del lessico specifico
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza delle tematiche e autori fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Illuminismo- contenuti e metodo: <ul style="list-style-type: none"> - L'Illuminismo inglese: A. Smith e l'economia - L'Illuminismo francese: Rousseau Voltaire e l'Enciclopedia - L'Illuminismo italiano: G.B.Vico - L'Illuminismo tedesco: Wolff-Baumgarten ▪ Il Criticismo kantiano ▪ L'Idealismo tedesco: Fichte e Hegel ▪ Le filosofie posthegeliane: Feuerbach –Marx- Schopenhauer- Kierkegaard ▪ Il Positivismo: (1) Comte ▪ L'antirazionalismo: (1) Bergson- Nietzsche La psicanalisi: Freud (1) Da affrontare

Disciplina: MATEMATICA CON INFORMATICA Ore effettuate: 58	Testo adottato: Re Fraschini-Grazzi <u>“Modelli matematici”</u> – vol. 5 Ed. Atlas
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare tecniche e procedure di calcolo, nonché schemi grafici di sintesi • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • enunciare e dimostrare teoremi con linguaggio simbolico appropriato • formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici • percorrere le fasi risolutive di un problema
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali coadiuvate dal libro di testo, • esercitazioni in classe, guidate ed autonome • autocorrezione mediante la resa grafica delle procedure analitiche • verbalizzazione delle strategie adottate
Criteri e Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • situazione di partenza del singolo, • applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe, • padronanza dei concetti, • abilità di calcolo e grafica, • autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • lo studio di funzione: dominio, zeri della funzione, segno della funzione, simmetria, ricerca di asintoti, determinazione di massimi, minimi e flessi, costruzione del relativo grafico.

Disciplina: FISICA Ore effettuate: 45	Testo adottato: Antonio Caforio – Aldo Ferilli <u>“Fisica! Le leggi della natura”</u> vol 3 – Le Monnier Scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> •osservare, descrivere, analizzare fenomeni •risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni •individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi •analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi •confrontare il dato ottenuto con i risultati attesi (ordine di grandezza e unità di misura) •utilizzare e produrre testi multimediali
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> •enunciare leggi e principi con linguaggio simbolico appropriato •formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici •percorrere le fasi risolutive di un problema pervenendo a soluzioni •relazionare oralmente e per iscritto le fasi di una esperienza laboratoriale
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> •Lezione in forma dialogica e problematica •esercitazioni in laboratorio •uso di fonti in lingua inglese (CLIL) •applicazioni guidate ed autonome •sollecitazione alla discussione sulla scelta delle strategie risolutive •evidenziazione di analogie e parallelismi con concetti già affrontati •uso di laboratorio di informatica
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> •situazione di partenza del singolo, •applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe, •padronanza dei concetti, •abilità di calcolo e grafica, •autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> •elettrostatica •magnetismo

Disciplina: SCIENZE NATURALI Ore effettuate: 51	Testi adottati: - Bargellini-Crippa-Nepgen-Mantelli "Chimica e vita"- Ed. Le Monnier scuola - Campbell-Simon-Reece "Le basi della biologia" Ediz. LINX - C. Pignocchino Feyles "ST scienze della Terra" Ediz. SEI
Competenze Generali	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare connessioni logiche • Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti • Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico • Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico • Interpretare un modello e comunicare oralmente • Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico, prendere e comunicare decisioni • Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti. • Verifiche di fine capitolo/sezione. • Libri di testo • Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web). • Laboratorio
Criteri e Modalità di valutazione	<p>La valutazione dei singoli allievi verrà formulata in base ad una analisi delle competenze che saranno riusciti ad acquisire tenendo presente</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di partenza • eventuali relazioni orali o scritte frutto di approfondimenti personali di specifici argomenti • l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell'anno scolastico.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Scienze della Terra</u>: materiali della litosfera. Fenomeni vulcanici e sismici. Dinamica endogena. • <u>Chimica organica</u>: idrocarburi. Derivati funzionali degli idrocarburi. • <u>Biochimica</u>: le biomolecole. I processi metabolici. Glicolisi e respirazione cellulare. Fermentazione. Fotosintesi clorofilliana. • Il DNA ricombinante e le biotecnologie.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE Ore effettuate: 72	Testo adottato: BERTELLI- STORIA DELL'ARTE VOLL. 2 -3 – B. MONDADORI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche • Riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare • Riconoscere i codici linguistici di un determinato periodo storico • Utilizzare la terminologia specifica del linguaggio figurativo • Utilizzare in modo autonomo le competenze e le conoscenze acquisite
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite: saper contestualizzare, analizzare, confrontare, mettere in relazione • Mettere in rapporto la produzione artistica e il quadro storico-sociale • Creare collegamenti tra opere e artisti • Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche • Confrontare opere e metterne in evidenza affinità e differenze artistico-culturali • Riconoscere i codici linguistici del periodo (architettonici, formali, cromatici, compositivi) • Esprimere consapevolezza circa l'importanza culturale dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali con ausili multimediali, analisi di testi, dibattiti, lavori individuali e di gruppo in ricerche anche multimediali. • libri di testo, dizionari, proiezione di filmati, laboratorio di informatica
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> - correttezza espositiva - conoscenza dei contenuti - capacità argomentativa - capacità di analisi - capacità critica - capacità di operare deduzioni ed inferenze - capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità. • Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • competenze disciplinari • competenze linguistiche generali e specifiche • competenze elaborative, argomentative, critiche e di sintesi
Argomenti affrontati	<p>Con l'ottica della ricostruzione delle principali vicende artistiche dal Manierismo al Novecento, con particolare riferimento alle avanguardie storiche, e individuando le opere "emblematiche" ed i relativi codici semantici di lettura, sono stati selezionati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero dei concetti base della Maniera e dei Manierismi • L'opposizione al Manierismo: l'Accademia dei Carracci. Caravaggio e la leggenda del pittore maledetto • L'innovazione barocca. La spazialità teatrale barocca. Bernini. Borromini. L'architettura barocca a Lecce

	<ul style="list-style-type: none"> • Forme e concetto di rococò: La Reggia di Caserta, Versailles, Piazza di Spagna e Fontana di Trevi a Roma • Il Vedutismo e la camera ottica : Gaspard Van Wittel, il Canaletto, Francesco Guardi • La polemica antirocò e i modelli neoclassici: Jacques Louis David, Giovan Battista Piranesi, Antonio Canova. I neoclassici razionalisti: Boullée e Ledoux • Le tendenze visionarie e naturalistiche: William Blake John Constable, Mallord William Turner • La filosofia della natura nella pittura tedesca: Caspar David Friedrich e Théodore Gericault • Il ritorno alla natura: Baptiste-Camille Corot, la scuola di Barbizon • Trasformare la realtà: Honoré Daumier, Millet e Gustave Courbert • L'anticipazione di Edouard Manet • L'Impressionismo: Claude Monet, De Nittis, Auguste Renoir, Edgar Degas • Riproduzione, rappresentazione, pittura e fotografia : il PostImpressionismo: Seurat, Signac. • Le anticipazioni Vincent Van Gogh, Paul Gaugin • Espressionismo e il senso della satira: James Ensor • Espressionismo e il senso del tragico: Edvard Munch • Art Nouveau, Secessione, Jugendstil, Liberty, Modernismo • Le Avanguardie Artistiche del '900 • L'Espressionismo: Gustav Klimt, Egon Schiele, Oskar Kokoscha • Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque
--	---

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Ore effettuate: 52	Testo adottato: Appunti e dispense
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione degli schemi motori di base. • Consolidamento dello schema corporeo. • Miglioramento delle capacità psicomotorie. • Efficienza delle Abilità Motorie.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • FORZA e/o POTENZA • VELOCITA' • RESISTENZA • FLESSIBILITA' - Elasticità, Mobilità, Muscolare ed Articolare • COORDINAZIONE
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni in palestra interna ed esterna. • Pratica individuale e di gruppo. • Fasi di Riscaldamento – Fase Centrale e Defaticamento. • Lavoro muscolare. • Metodo di lavoro Aerobico. • Metodo di lavoro Anaerobico.
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza del singolo. • Registrazione individuale dei dati e risultati ottenuti nelle discipline sportive praticate da ogni singolo alunno.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dati antropometrici. • Igiene, abbigliamento e sport. • Alimentazione e sport. • Consumo e fabbisogno calorico. • Cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano con riferimento a <ul style="list-style-type: none"> • apparato cardiaco • apparato respiratorio • apparato muscolare. • Aspetto formativo e preventivo delle Scienze Motorie e sport. • Atletica leggera. Ginnastica Artistica. Giochi Sportivi: Pallacanestro – Pallavolo - Calcetto.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA Ore effettuate: 24	Testo adottato: SOLINAS Luigi - <u>Tutti i colori della vita</u> – SEI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Avere rispetto delle regole di convivenza civile.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione di tipo frontale-interattivo • Metodo deduttivo ed induttivo • Discussione con la classe • Visione di video e film
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti • Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità • Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio • Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale

TEMPI: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL TEMPO SCUOLA

La classe ha affrontato l'impegno scolastico curricolare (31 ore settimanali) distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

All'inizio dell'anno scolastico e nell'ultima settimana di Gennaio sono state realizzate attività di recupero e consolidamento delle conoscenze pregresse nelle diverse discipline.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Nuclei tematici multidisciplinari sono stati individuati autonomamente dagli studenti nel corso dell'anno scolastico ogni volta che gli argomenti disciplinari studiati offrivano la possibilità di collegamenti; l'esito di tale lavoro sarà evidente nelle mappe concettuali prodotte dagli stessi studenti per l'avvio del colloquio dell'Esame di Stato.

VERIFICA

Le verifiche in tutte le discipline sono state: interrogazioni-colloqui, verifiche scritte con quesiti a risposta singola, trattazione sintetica, verbalizzazione di lunghezza predeterminata, relazioni di laboratorio, risoluzioni di esercizi e problemi, prove pratiche e analisi dei risultati per le Scienze Motorie e Sportive.

Per le discipline che prevedono una valutazione scritta, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

Italiano: analisi di un testo letterario con questionario e relativo approfondimento, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema d'attualità.

Latino : traduzioni di testi classici.

Greco: traduzioni di testi classici.

Inglese: quesiti a risposta singola, trattazioni sintetiche, analisi testuali.

Le prove e le verifiche scritte effettuate in ciascuna disciplina sono le seguenti:

Materie	n.
Italiano	6
Latino	6
Greco	6 + 2 p.p.
Storia	1+ 1 p.p.
Filosofia	1+1 p.p.
Matematica	6 + 2 p.p.
Fisica	=
Inglese	6 + 2 p.p.
Scienze naturali	3 + 2 p.p.
Storia dell'Arte	//
Prove pluridisciplinari	2

p.p. = prova pluridisciplinare

Le prove di verifica scritte ed orali delle diverse discipline sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori:

1. **pertinenza** alla traccia
2. **competenza** espositiva (correttezza espositiva ed uso dei linguaggi specifici)
3. **conoscenza** dei contenuti
4. **capacità** argomentative
5. **capacità** critica e rielaborativa
6. **originalità**
7. **capacità** di operare deduzioni ed inferenze
8. **capacità** di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ogni disciplina.

Il Consiglio di Classe ha optato per **la terza prova a tipologia A** (trattazione sintetica). Le prove simulate sono state costruite su un massimo di 5 quesiti (uno per materia).

Il punteggio assegnato a ciascuna disciplina coinvolta è stato di punti 15 con conseguente media matematica. I testi(o tracce) delle 2 prove di simulazione sono allegati al presente documento.

Le discipline coinvolte sono state: greco (2), storia (1), filosofia (1), matematica (2), inglese (2), scienze naturali (2).

(1): presente in una sola simulazione; (2): presente in entrambe le simulazioni.

Tempo: 3 ore.

Finalità: verificare le capacità di integrare e utilizzare conoscenze, competenze e capacità relative alle discipline coinvolte.

Strumenti:

Dizionario di inglese monolingue e bilingue, dizionario di italiano, strumenti tecnici (es. calcolatrice).

Si allegano al presente documento i fascicoli con le tracce delle 2 Simulazioni della 3^a prova

VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha valutato le varie prove di verifica attenendosi alle griglie (Rubriche delle Competenze) con i punteggi d'esame, che sono riportate di seguito .

RUBRICA COMPETENZE

per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipo di prova scelta: A B saggio / articolo C D

Candidato/a : _____

Punteggio attribuito : _____

Classe 5 A Classico

COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Carenze rilevanti (barrare)	P.ggio max	Livelli di valore relativi a ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
I testuale	a) Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/>	4	Nulla	0	
	b) Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		Gravemente carente	1	
	c) Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>		carente	2	
	d) Scansione del testo in capoversi e paragrafi	<input type="checkbox"/>		accettabile	3	
	e) Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico	<input type="checkbox"/>		Sicura	4	
II grammaticale	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	3	Nulla	0	
	b) Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/>		Carente	1	
	c) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		Accettabile	2	
				Sicura	3	
III lessicale semantica	a) Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	3	Nulla	0	
	b) Appropriatazza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>		Carente	1	
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>		Accettabile	2	
				Sicura	3	
IV ideativa	a) Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	5	Nulla	0	
	b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo	<input type="checkbox"/>		Gravemente carente	1	
				Carente	2	
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati	<input type="checkbox"/>		Accettabile	3	
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>		Sicura	4	
Pienamente sicura			5			

RUBRICA COMPETENZE

per la valutazione della seconda prova scritta: LATINO

Candidato/a _____		Classe 5 A/ Cl.		
COMPETENZE		Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Competenza interpretativa	5-1	Comprensione puntuale del testo	5	
		Comprensione abbastanza corretta	4	
		Comprensione complessiva	3	
		Comprensione approssimativa	2	
		Comprensione frammentaria e	1	
Competenza grammaticale	4-1	Corretta interpretazione delle strutture morfosintattiche	4	
		Errori circoscritti non significativi per la comprensione	3	
		Diffuse inesattezze	2	
		Gravi e ripetuti errori	1	
Competenza lessicale	3-1	Scelte lessicali appropriate	3	
		Resa complessivamente corretta con incertezze lessicali	2	
		Diffuse inesattezze lessicali	1	
Competenza elaborativa	3-1	Ricodificazione scorrevole ed efficace	3	
		Ricodificazione abbastanza corretta e semplice	2	
		Presenza di fraintendimenti e/o omissioni	1	
Totale punteggio				
VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA		 / 15	

RUBRICA COMPETENZE

per la valutazione della terza prova scritta

Candidato/a _____			5 A/ Classico			DISCIPLINE								
Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10														
Indicatori della valutazione	Descrittori	p.ti	Punti assegnati					TOTALE						
Competenza disciplinare (0-6)	Completa e approfondita	6												
	Esaustiva	5												
	Essenziale e/o mnemonica	4												
	Incerta	3												
	Superficiale e/o lacunosa	2												
	Frammentaria	1												
	Nulla	0												
Competenza linguistica, generale e specifica (0-5)	Esposizione fluida e argomentata	5												
	Esposizione corretta e/o chiara e lineare	4												
	Esposizione semplice e complessivamente corretta	3												
	Esposizione modesta e non del tutto corretta	2												
	Esposizione confusa con diffuse inesattezze	1												
	Nulla	0												
	Competenza elaborativa, argomentativa e di sintesi (0-4)	Trattazione coerente ed autonoma	4											
Trattazione nel complesso completa e consequenziale		3												
Trattazione superficiale e disorganizzata		2												
Trattazione confusa, frammentaria e lacunosa		1												
Nulla		0												
TOTALE COMPLESSIVO														
VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA (Totale Complessivo ____ / 5)														

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE PREVISTE DAL P.O.F. O FINANZIATE DAI PROGETTI EUROPEI PON ED OGNI ALTRO ELEMENTO CHE IL C.D.C. RITIENE SIGNIFICATIVO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

- 1) La classe ha partecipato al progetto "Martina", percorso di formazione e informazione sulla prevenzione dei tumori, svolto all'interno del progetto "Educazione alla salute" presso l'Aula Magna del Liceo "F. De Sanctis".
- 2) Alcuni alunni hanno acquisito una sensibilità alla solidarietà, divenendo donatori Avis a seguito di un percorso di formazione ed informazione svolto nell'ambito del progetto "Educazione alla salute".
- 3) Tutta la classe ha partecipato al progetto "Lezioni concerto" presso l'Aula Magna del Liceo "F. De Sanctis".
- 4) Gli alunni hanno partecipato alle varie iniziative organizzate dall'Istituto ai fini dell'orientamento universitario o per altri indirizzi formativi, in orario curriculare ed extracurriculare, sia quest'anno che lo scorso anno, in cui hanno assistito ad una conferenza di orientamento sulle discipline scientifiche.
- 5) Alcuni alunni hanno partecipato alle "Olimpiadi di Matematica". Un alunno è stato ammesso alla fase provinciale.
- 6) Tre alunni hanno partecipato alla finale del "Mathesis".
- 7) Tutta la classe ha partecipato alla conferenza dal titolo: "Il latino del futuro", nell'ambito della manifestazione culturale dei "Dialoghi di Trani", svoltasi presso il Castello Svevo di Trani.
- 8) La classe, quasi al completo, ha partecipato all'organizzazione dell'Open Day nell'ambito delle attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola media inferiore.
- 9) Alcuni alunni hanno partecipato al progetto POF "*Teatro classico*" ed hanno partecipato al concorso "Festival THAUMA- teatro antico in scena" a Milano.
- 10) Due studenti hanno partecipato al "XXXV Certamen Ciceronianum Arpinas" organizzato dal Centro Studi M. T. Cicerone ad Arpino.

- 11) Uno studente ha partecipato alla X edizione della Gara Internazionale di Greco antico "Agone sofocleo", intitolato a Gennaro Perrotta, svoltosi a Termoli.
- 12) Alcuni alunni hanno partecipato al corso di orientamento universitario "Costituzione e Diritto" per l'accesso alla Facoltà di Giurisprudenza, tenuto da docenti universitari e svoltosi presso la Biblioteca comunale di Trani.
- 13) Diversi studenti hanno partecipato alla manifestazione svoltasi al Palazzetto dello sport di Molfetta "La Puglia incontra l'Universo" con l'astronauta ESA Luca Parmitano.
- 14) Una studentessa ha partecipato al PON "With Flying colours", finalizzato al conseguimento della valutazione e certificazione delle competenze linguistiche (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) per il conseguimento della certificazione IELTS, realizzatosi con uno stage all'estero (Oxford) e della durata di un mese.
- 15) Alcuni studenti hanno conseguito privatamente la certificazione delle competenze linguistiche di livello B2 e C1.
- 16) Una studentessa ha conseguito la certificazione ECDL con relativi aggiornamenti certificati.
- 17) Alcuni studenti hanno seguito il dibattito filosofico "Giordano Bruno e la libertà di pensiero" organizzato dal Liceo "De Sanctis" presso la Biblioteca Comunale con l'intervento di docenti del Liceo e un ricercatore universitario della Scuola Normale di Pisa.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA - LICEO CLASSICO

Prof.ssa Anna Dell'Erba _____

Prof.ssa Elisabetta Ierimonti _____

Prof. Matteo Scaringi _____

Prof.ssa Antonietta M. Cozzoli _____

Prof.ssa Maria Monterisi _____

Prof. Tommaso Cascione _____

Prof. Giovanni Capone _____

Prof. Michele Cassetta _____

Prof. Ruggiero Rutigliano _____

Trani, 12 maggio 2015

Il Dirigente scolastico
Prof. Giuseppe Luigi Piazzolla